

Mozione n. 34

presentata in data 27 gennaio 2021

ad iniziativa delle Consigliere Lupini, Ruggeri

Richiesta di presa in carico post-guarigione da COVID-19 e per l'attivazione dei percorsi di follow-up con esenzione ticket ai sensi del D.Lgs. 124/1998

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

VISTI

- l'art. 32 della Costituzione;
- Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i.;
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da Covid -19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo con la quale l'epidemia da Covid-19 è stata valutata come pandemia in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, 29 luglio 2020 e 7 ottobre 2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n.6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13, successivamente abrogato dal decreto legge 25 marzo 2020, n.19, ad eccezione dell'articolo 3, comma 6bis, e dell'articolo 4;
- il Decreto Legge del 25 marzo 2020, n.19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", mediante il quale sono state emanate nuove disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto Legge del 16 maggio 2020, n.33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed il DPCM del 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;
- il Decreto Legge n.1 del 05/01/2021. Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto Legge n. 2 del 14/01/2021. Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021;
- il DPCM del 14/01/2021. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Marche.

PREMESSO CHE

- l'emergenza da COVID-19 ha comportato la necessità di affrontare una patologia infettiva con un andamento epidemico e un quadro clinico non conosciuto e che, di conseguenza, l'esigenza di conoscenza sul decorso dopo la guarigione clinica dei pazienti affetti da tale patologia rappresenta, in questa fase, un ambito di particolare rilevanza, anche per le possibili ricadute sulla programmazione delle risposte del sistema sanitario regionale;
- alla letteratura ad oggi disponibile, emerge che nei pazienti clinicamente guariti da COVID-19 possono persistere segni di interessamento multi-organo invalidanti;
- per le suddette ragioni il contesto operativo determinato dall'epidemia da COVID-19 richiede un'attenzione particolare di tipo sanitario nel periodo post-guarigione, oltre ad una specifica attività di ricerca di tipo osservazionale;

TENUTO CONTO CHE

- Si reputa necessario assicurare la presa in carico dei pazienti Covid -19, dimessi dagli ospedali o colpiti in modo serio dal Corona virus e curati a domicilio o in strutture sanitarie e socio-sanitarie del SSR, allo scopo di sostenere, al meglio delle possibilità clinico-assistenziali, le persone che hanno già dovuto affrontare questa situazione complessa ed imprevista;
- è opportuno, a livello regionale, mettere a disposizione dei propri cittadini un programma di sorveglianza che consentirà alle persone che hanno contratto il COVID-19 di essere seguiti dai professionisti del SSR anche dopo la guarigione e di individuare eventuali effetti postumi o complicanze a medio e lungo termine che possano richiedere interventi sanitari;
- il suddetto programma debba prevedere:
 - la presa in carico, con un percorso sanitario dedicato, di tutte le persone che hanno avuto un quadro clinico COVID-19 correlato, tale da assicurare un'attività clinico-diagnostica modulata in base alla severità della sintomatologia presentata;
 - la realizzazione di studi mirati per meglio comprendere la malattia e indagare, in particolare le ripercussioni a medio e a lungo termine;

CONSIDERATO CHE

- E' ritenuto a tal fine opportuno realizzare un percorso certo e sicuro di follow-up di tali pazienti, al fine di valutare i possibili esiti della malattia, assicurando omogeneità del percorso su tutto il territorio regionale;
- tale percorso consente di assicurare specifiche indagini di tipo diagnostico terapeutici post-fase acuta, costituiti da una serie di indagini anamnestiche, coordinate principalmente - a seconda dei casi - da medici internisti o da MMG, avvalendosi anche delle USCA, che potranno coinvolgere, in base all'esito delle indagini, altri specialisti del SSR (pneumologi, neurologi, cardiologi, nefrologi, ecc.) che si prenderanno cura delle persone che hanno in precedenza sviluppato un quadro clinico di infezione da COVID-19, con l'obiettivo di verificarne le condizioni cliniche generali e con particolare attenzione alle eventuali complicanze;

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale ad adottare i provvedimenti necessari per:

- La presa in carico post-guarigione da COVID-19 e per l'attivazione dei percorsi di follow-up;
- fornire alle Aziende Sanitarie indicazioni omogenee e condivise in merito alle modalità attuative e gestionali per la presa in carico dei pazienti clinicamente guariti dall'infezione da COVID-19 al fine di consentire una applicazione uniforme su tutto il territorio regionale;
- stabilire che, in prima applicazione, le prestazioni di follow-up non siano soggette a compartecipazione alla spesa in quanto riconducibili alla tipologia di esenzione P01 (prestazioni specialistiche finalizzate alla tutela della salute collettiva, disposta a livello locale in caso di situazioni epidemiche ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.Lgs. 124/1998 ed in particolare alla lettera b dello stesso);
- demandare alle ASUR il coordinamento complessivo degli studi osservazionali già avviati o di successiva attivazione da parte delle aziende sugli esiti a distanza dell'infezione da COVID-19, in modo da assicurarne la massima sinergia.